



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE LEGALE E PROCEDURE CONCORSUALI
PERSONALE DIPENDENTE



SETTORE CONCORSI - RECLDOC

7.1 - Decreti Rettore

Finanziato da Unione Europea
NextGenerationEU



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI 17 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, DI CUI ALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, ART 24 COMMA 3, LETT. A), PRESSO VARI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, A VALERE SULLE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RICERCA (PNR) 2021-2027, ASSEGNATE CON IL D.M. 737/2021

IL RETTORE

- VISTA la legge 22.4.1987, n. 158;
- VISTA la legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTA la legge 15.4.2004, n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 pubblicato nella G.U. 18.8.2006, n. 191 - concernente il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, entrato in vigore a decorrere dal 2.9.2006;
- VISTO il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- VISTO la Legge 30.12.2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 24;
- VISTO il D.M. 25.5.2011 n. 243 "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge n. 240/2010;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo;
- VISTO il D.Lgs. 9.2.2012 n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 in materia di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- VISTO il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" di cui all'art. 15 della L. 240/10;
- VISTO l'art. 1 della Legge 25.2.2016 n. 21, con il quale sono stati equiparati, ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione, gli assegni di ricerca attribuiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 a quelli attribuiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997;
- VISTO il D.M. 1.9.2016 n. 662 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/10;
- VISTI il D.Lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.Lgs. n. 51 del 18.5.2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO il D.R. 224/2019 del 18.1.2019 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo relativo al Codice



- etico e per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi di Milano;
- VISTO** l'art. 249 del D.L. 19.05.2020 n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, in base al quale i principi e i criteri direttivi, previsti dagli artt. 247 e 248, concernenti le modalità di svolgimento delle prove concorsuali, delle attività delle commissioni giudicatrici e quelle di presentazione delle domande possono essere applicate anche alle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTO** il D.R. 2278/2020 del 17.07.2020, che regola lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità telematica e i relativi allegati con le linee guida per commissari e candidati;
- VISTA** la legge 30.12.2020, n. 178, e in particolare l'art 1, comma 548, che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), di seguito "Fondo", con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il D.R. del 831/2021 del 19.2.2021, con cui è stato emanato il nuovo Regolamento d'Ateneo per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010;
- VISTO** il D.M. 737 del 25.06.2021, avente ad oggetto il riparto della dotazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca, istituito dall'art. 1, comma 548, della legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- VISTO** il Decreto della Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore n. 2243 del 24.09.2021, di attuazione al D.M. 737/2021;
- RICHIAMATE** le proposte formulate dai dipartimenti di attivazione di un contratto di ricerca di cui alla legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 24, comma 3, lett. a) a valere sulle risorse messe a disposizione dal D.M. 737/2021 per l'anno 2021;
- PRESO ATTO** delle delibere del 01.12.2021 e del 14.12.2021, con le quali il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle suddette proposte, ha assegnato ai Dipartimenti di Diritto Privato e Storia del Diritto, Filosofia "Piero Martinetti", Lingue e Letterature Straniere, Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali, Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia, Scienze Biomediche per la Salute complessivi 10 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A) nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal D.M. 737/2021 per l'anno 2021;
- TENUTO CONTO** che con D.R. n. 5961/2021 del 22.12.2021 è stata disposta l'attivazione del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali a decorrere dal 01.01.2022 e la contestuale dismissione dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria e di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare;
- TENUTO CONTO** che con D.R. n. 5982/2021 del 22.12.2021 è stata disposta l'attivazione del Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni a decorrere dal 01.01.2022 e la contestuale dismissione dei Dipartimenti di Lingue e Letterature Straniere e di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali;
- RICHIAMATE** le proposte formulate dai dipartimenti di attivazione di un contratto di ricerca di cui alla legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 24, comma 3, lett. a) a valere sulle risorse messe a disposizione dal D.M. 737/2021 per l'anno 2022;
- CONSIDERATO** che in data 19.01.2022 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha attribuito ai progetti di ricerca oggetto delle posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo a)



bandite dall'Università degli Studi di Milano ai sensi del DM 737/2021 il seguente CUP:
G45F21003110005;

PRESO ATTO della delibera del 22.02.2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle suddette proposte, ha assegnato ai Dipartimenti di Chimica, Fisica "Aldo Pontremoli", Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni, Oncologia ed Emato-Oncologia complessivi 7 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A) nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal D.M. 737/2021 per l'anno 2022;

VISTI i provvedimenti con i quali i Dipartimenti interessati hanno fornito le indicazioni utili per l'emanazione dei relativi bandi;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.02.2022 con la quale, in ragione delle stringenti tempistiche, sono state approvate specifiche disposizioni procedurali per le selezioni indette ai sensi del DM 737/2021 e del relativo Decreto Direttoriale di attuazione;

DECRETA

Art. 1

Procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio

1. Sono indette selezioni pubbliche, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento di 17 ricercatori a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 3 anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, a valere sulle risorse del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027, assegnate con il Decreto Ministeriale 737 del 25.06.2021.
2. I posti oggetto delle presenti selezioni saranno attivati presso i Dipartimenti e per i settori concorsuali e scientifico-disciplinari secondo quanto di seguito riportato:

Dipartimento di CHIMICA

Codice concorso: **4958** Posti: **1**

Settore concorsuale: **03/A2 - Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche**

Settore scientifico-disciplinare: **CHIM/02 - Chimica Fisica**

Titolo del progetto di ricerca:

progetto ERC "SEMICOMPLEX - Divide and conquer ab initio semiclassical molecular dynamics for spectroscopic calculations of complex systems"

Sintesi del progetto di ricerca:

Questa posizione si prefigge di sviluppare i metodi elaborati durante il progetto ERC-SEMICOMPLEX. A tal fine verranno introdotte nuove teorie e implementati nuovi codici di dinamica e cinetica molecolare semiclassica con applicazioni alla simulazione della spettroscopia vibrazionale e al calcolo della costante cinetica di reazione. Nel contesto del progetto sono previste applicazioni in ambiti tecnologici e di impatto sociale, quale ad esempio la diagnostica non invasiva.

Principal Investigator: **prof. Michele Ceotto**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD CHIM/02 nei limiti previsti.*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell'ambito dello sviluppo di nuove metodologie teoriche di*



dinamica e cinetica molecolare semiclassica.

Dipartimento di DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO

Codice concorso: **4959** Posti: **1**

Settore concorsuale: **13/A1 - Economia Politica**

Settore scientifico-disciplinare: **SECS-P/01 - Economia Politica**

Titolo del progetto di ricerca:

“Un’analisi costi-benefici a supporto di un modello di riferimento per il reclutamento degli insegnanti nella scuola secondaria”

Sintesi del progetto di ricerca:

La ricerca dovrà articolare un’analisi costi-benefici a supporto di un innovativo modello di riferimento per la formazione iniziale e l’ingresso in ruolo dei docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. L’analisi dovrà tenere in considerazione costi espliciti e impliciti sostenuti, da un lato, dai candidati all’insegnamento (offerta) e, dall’altro, dallo Stato italiano (domanda) anche alla luce delle esigenze della ricostruzione economica post-pandemica.

Principal Investigator: **prof.ssa Paola Parravicini**

Regime d’impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: supporto, in qualità di tutoraggio, agli insegnamenti di SSD SECS-P/01 della Facoltà di Giurisprudenza nonché alle esigenze didattiche di Ateneo in relazione alla disciplina, compatibilmente con i vincoli rappresentati dal regime di impegno.*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell’ambito della Formazione degli Insegnanti a supporto del Comitato per la Formazione degli Insegnanti di Ateneo in termini di analisi della letteratura economica nazionale e internazionale relativa alla proposta di ricerca e, soprattutto, all’analisi richiesta dal progetto per l’elaborazione di un modello economicamente sostenibile di formazione iniziale degli Insegnanti e di progettazione della spesa pubblica ad esso connessa.*

Dipartimento di FILOSOFIA "PIERO MARTINETTI"

Codice concorso: **4960** Posti: **1**

Settore concorsuale: **11/C1 - Filosofia Teoretica**

Settore scientifico-disciplinare: **M-FIL/01 - Filosofia Teoretica**

Titolo del progetto di ricerca:

“Distorsioni cognitive, ideologie complottiste e disinformazione. Comprendere le basi cognitive e sociali dello “scetticismo climatico” per combatterlo efficacemente”

Sintesi del progetto di ricerca:

Comprendere le basi cognitive e sociali del cosiddetto scetticismo climatico – cioè della tendenza a negare la gravità dell’emergenza climatica – è il presupposto per combatterlo efficacemente. Muovendo da una filosofia della mente e dell’azione empiricamente informate, si analizzeranno sia le distorsioni cognitive che influenzano la percezione soggettiva dei rischi del cambiamento climatico, sia le ideologie complottiste e le dinamiche identitarie di gruppo che contribuiscono alla polarizzazione del dibattito, consolidando una generale sfiducia nella scienza e nelle istituzioni.

Principal Investigator: **prof. Paolo Spinicci**



Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD M-FIL/01 e di laboratori professionalizzanti afferenti all'offerta didattica del Dipartimento.*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell'ambito della filosofia della mente e della filosofia della psicologia.*

Dipartimento di FILOSOFIA "PIERO MARTINETTI"

Codice concorso: **4961** Posti: **1**

Settore concorsuale: **11/C2 - Logica, Storia e Filosofia della Scienza**

Settore scientifico-disciplinare: **M-FIL/02 - Logica e Filosofia della Scienza**

Titolo del progetto di ricerca:

"Practical Reasoning for Human-Centred Artificial Intelligence (PRHAI)"

Sintesi del progetto di ricerca:

Il progetto ambisce a elaborare strumenti logici per l'analisi del comportamento dei sistemi di intelligenza artificiale (AI) con il fine generale di:

- 1. rendere trasparente e comprensibile il loro funzionamento agli operatori umani;*
- 2. permettere un'adeguata rappresentazione dell'incertezza, del rischio e della loro quantificazione nel ragionamento e nei processi decisionali, anche interattivi.*

Principal Investigator: **prof. Hykel Hosni**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD M-FIL/02 afferenti all'offerta didattica del Dipartimento nell'ambito dei metodi logici per l'Intelligenza Artificiale*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell'ambito delle logiche per il ragionamento e la decisione, anche interattiva, in condizioni di incertezza.*

Dipartimento di FILOSOFIA "PIERO MARTINETTI"

Codice concorso: **4962** Posti: **1**

Settore concorsuale: **11/D2 - Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa**

Settore scientifico-disciplinare: **M-PED/03 - Didattica e Pedagogia Speciale**

Titolo del progetto di ricerca:

"Faculty development: Tecnologie di comunità per la partecipazione e l'inclusione"

Sintesi del progetto di ricerca:

Il progetto di ricerca ha come oggetto lo studio delle tecnologie digitali, pensate come "tecnologie di comunità" per la facilitazione dei processi partecipativi e l'attivazione di esperienze di formazione e governance collaborativa. L'impatto atteso consiste nella validazione di processi di sviluppo delle competenze digitali progettati per sostenere sia pratiche d'uso dei media inclusive sia il rafforzamento dei legami sociali nell'ambito della formazione degli adulti, di Faculty Development per l'innovazione della



didattica universitaria e di Teacher Training della scuola secondaria.

Principal Investigator: **prof. Andrea Garavaglia**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **francese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD M-PED/03 afferenti all'offerta didattica del Dipartimento in Filosofia e dell'Ateneo per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell'ambito della formazione degli adulti, della didattica universitaria, della didattica scolastica e della media education.*

Dipartimento di FISICA "ALDO PONTREMOLI"

Codice concorso: **4963** Posti: **1**

Settore concorsuale: **02/A1 - Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali**

Settore scientifico-disciplinare: **FIS/01 - Fisica Sperimentale**

Titolo del progetto di ricerca:

progetto ERC "SELDOM - Search for the electric dipole moment of strange and charm baryons at LHC"

Sintesi del progetto di ricerca:

SELDOM è un progetto di ricerca sulla fisica delle alte energie che mira a contribuire a spiegare il puzzle dell'assenza di antimateria nell'Universo. SELDOM esplora un nuovo metodo sperimentale per potenziare in modo decisivo lo studio del momento di dipolo elettrico (EDM) e del momento di dipolo magnetico (MDM) di particelle instabili nell'esperimento LHCb al CERN. Il progetto lavora in sinergia con la collaborazione LHCb e il laboratorio del CERN, contribuendo al potenziamento dell'apparato e delle tecniche sperimentali.

Principal Investigator: **prof. Nicola Neri**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD FIS/01 della laurea Triennale e della Laurea Magistrale in Fisica e copertura di insegnamenti della fisica di base presso altri corsi di laurea.*
- *Funzioni scientifiche: ricerca nell'ambito della fisica delle particelle in relazione all'esperimento LHCb al CERN. In particolare sviluppo di tecniche e apparati sperimentali, simulazioni e analisi dati.*

Dipartimento di LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI

Codice concorso: **4964** Posti: **1**

Settore concorsuale: **01/B1 - Informatica**

Settore scientifico-disciplinare: **INF/01 - Informatica**

Titolo del progetto di ricerca:

"MiGate. Data science per la mappatura complessa degli scambi transnazionali"

Sintesi del progetto di ricerca:

MiGate intende promuovere un'integrazione strutturale tra discipline umanistiche e informatiche, al fine di implementare una reale interdisciplinarietà sin dalle fasi di progettazione della ricerca. A tal fine si intende



sfruttare il potenziale delle digital humanities nel campo di studi assai vasto ed eterogeneo degli scambi culturali transnazionali, esplorando le potenzialità del web semantico e della data science per studiare le relazioni tra entità diverse - persone, istituzioni, opere, performance ed eventi artistici nella Milano del secondo Novecento.

Principal Investigator: **dott.ssa Sara Sullam - prof. Alfio Ferrara**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di attività didattica del SSD INF/01 (digital humanities), afferenti all'offerta didattica dei corsi di secondo e terzo livello del Dipartimento e nell'alta formazione alla ricerca.*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell'ambito delle digital humanities, con particolare attenzione a data management, data science, e database, semantic web, piattaforme collaborative e alla progettazione della ricerca.*

Dipartimento di LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI

Codice concorso: **4965** Posti: **1**

Settore concorsuale: **10/L1 - Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana**

Settore scientifico-disciplinare: **L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua Inglese**

Titolo del progetto di ricerca:

"Il discorso giuridico in lingua inglese: discorso specialistico, comunicazione pubblica e partecipazione democratica"

Sintesi del progetto di ricerca:

Il progetto si propone di studiare il discorso giuridico e giuridico-istituzionale in lingua inglese con particolare riguardo per la lingua degli strumenti e delle istituzioni internazionali. Lo studio si estenderà alle pratiche di comunicazione pubblica in tali ambiti, nell'ottica della promozione di efficaci strategie divulgative finalizzate a una maggiore e più consapevole partecipazione democratica nei processi decisionali.

Principal Investigator: **prof.ssa Paola Catenaccio**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD (40 ore) afferenti all'offerta didattica del Dipartimento, Cds MED, con particolare riguardo per l'inglese per scopi speciali e per la traduzione specialistica.*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell'ambito del settore di riferimento con particolare riguardo per gli ambiti della mediazione. Partecipazione attiva a progetti di ricerca multi- e interdisciplinari.*

Dipartimento di LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI

Codice concorso: **4966** Posti: **1**

Settore concorsuale: **10/M2 - Slavistica**

Settore scientifico-disciplinare: **L-LIN/21 - Slavistica**



Titolo del progetto di ricerca:

“Acquisizione della lingua russa L2: ricerca corpus based”

Sintesi del progetto di ricerca:

Il progetto si colloca nell'ambito degli studi acquisizionali più recenti che indagano i processi di apprendimento di una L2 a partire dai materiali raccolti nei corpora di apprendenti. Essi permettono di studiare l'interlingua degli apprendenti e, attraverso la mappatura dell'interlingua, di intervenire a livello glottodidattico. Nel progetto si prevede di implementare il corpus di lingua scritta, già esistente, e di creare un corpus longitudinale di lingua orale degli apprendenti, che costituirebbe un'assoluta novità per il binomio di lingue italiano-russo.

Principal Investigator: **prof.ssa Paola Cotta Ramusino**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **russo**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD (40 ore) afferenti all'offerta didattica del Dipartimento, Cds MED, con particolare riguardo per gli insegnamenti di lingua russa triennali e la mediazione.*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell'ambito del SSD di riferimento con particolare riguardo alla ricerca in ambito glottodidattico e acquisizionale. Partecipazione ai progetti in corso (corpus degli apprendenti).*

Dipartimento di LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI

Codice concorso: **4967** Posti: **1**

Settore concorsuale: **10/N1 - Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa**

Settore scientifico-disciplinare: **L-OR/12 - Lingua e Letteratura Araba**

Titolo del progetto di ricerca:

“Linguaggi della politica, delle istituzioni e della democrazia: un approccio inclusivo per la didattica dell'arabo”

Sintesi del progetto di ricerca:

Il progetto si concentra sull'innovazione dell'offerta didattica per l'arabo. Ricorrendo alla corpus linguistics e all'analisi dei corpora, la ricerca utilizzerà metodologie moderne per rinnovare le impostazioni glottodidattiche attraverso la messa a fuoco dei bisogni degli apprendenti, l'analisi dei bisogni della lingua e la produzione di supporti didattici mirati anche a studenti di origine, proponendo attività che favoriscono l'analisi e l'acquisizione dei linguaggi delle istituzioni e della politica, e dei concetti di democrazia, stato di diritto e diritti fondamentali.

Principal Investigator: **prof.ssa Letizia Osti**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **arabo**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura degli insegnamenti del SSD L-OR/12 afferenti all'offerta didattica del Dipartimento (Lingua, Traduzione Specialistica, Cultura).*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell'ambito del SSD di riferimento, con particolare attenzione ai temi di ricerca correnti su linguistica dei corpora, linguaggi specialistici, glottodidattica.*



Dipartimento di LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI

Codice concorso: **4968** Posti: **1**

Settore concorsuale: **10/N3 - Culture dell'Asia Centrale e Orientale**

Settore scientifico-disciplinare: **L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale**

Titolo del progetto di ricerca:

"Metodologie e strumenti per la didattica della lingua e della cultura cinese"

Sintesi del progetto di ricerca:

A partire dall'analisi di alcuni metodi didattici innovativi fondati sulla centralità dello studente e in base alla ricognizione di materiali e strumenti multimediali per la didattica, il progetto si propone di sviluppare delle linee guida per la didattica della lingua e della cultura cinese, anche in relazione alla progettazione e all'attuazione di corsi di lingua e di cultura cinese nelle scuole secondarie di secondo grado.

Principal Investigator: **prof.ssa Clara Bulfoni**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **cinese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD L-OR/21 afferenti all'offerta didattica del Dipartimento, Cds MED, con particolare riguardo per i corsi di lingua cinese.*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell'ambito del settore di riferimento con particolare riguardo per gli aspetti didattici, morfo-sintattici, testuali e pragmatici della lingua cinese utilizzata anche in ambiti specialistici. Partecipazione attiva a progetti di ricerca multi e interdisciplinari.*

Dipartimento di LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI

Codice concorso: **4969** Posti: **1**

Settore concorsuale: **14/C2 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi**

Settore scientifico-disciplinare: **SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi**

Titolo del progetto di ricerca:

"Sociomaterialità, pratiche e corporeità nella produzione e nei consumi culturali."

Sintesi del progetto di ricerca:

La ricerca si inserisce nel filone che studia pratiche sociali, materialità e rappresentazioni all'interno delle industrie creative e del loisir (enogastronomia, turismo, moda, sport), dei campi della produzione culturale (musica, arte, letteratura), e dei media, nonché i comportamenti di consumo in tali ambiti, con particolare riguardo all'intreccio fra corporeità e nuove tecnologie e con un forte accento sulla interdisciplinarietà e la ricerca mixed methods.

Principal Investigator: **dott. Mario De Benedittis**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD (40 ore) afferenti all'offerta didattica del Dipartimento, Cds MED, con particolare riguardo per la Sociologia dei processi culturali e la Sociologia*



della comunicazione.

- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell'ambito del settore di riferimento con particolare riguardo per i temi della sociologia della produzione culturale, dei consumi, del tempo libero, delle industrie creative, e delle nuove tecnologie. Partecipazione attiva a progetti di ricerca multi- e interdisciplinari.*

Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA E SCIENZE ANIMALI

Codice concorso: 4970 Posti: 1

Settore concorsuale: 07/H3 - Malattie Infettive e Parassitarie degli Animali

Settore scientifico-disciplinare: VET/06 - Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali

Titolo del progetto di ricerca:

"Approccio integrato e multidisciplinare per un controllo sostenibile dell'antelmintico-resistenza nei ruminanti e nel cavallo (ARCA)"

Sintesi del progetto di ricerca:

Il progetto è finalizzato a contrastare la diffusione dell'antelmintico-resistenza negli endoparassiti della capra promuovendo un sistema gestionale delle endoparassitosi che mira ad aumentare la produttività e la competitività delle aziende e il contenimento delle emissioni di gas ad effetto serra e contribuisce a migliorare la qualità delle produzioni di origine caprina e la sicurezza alimentare. Nell'ambito del cavallo, l'obiettivo finale del progetto è quello di promuovere pratiche di controllo delle endoparassitosi mediante un utilizzo razionale e sostenibile del farmaco antelmintico.

Principal Investigator: **prof.ssa Maria Teresa Manfredi**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD VET/06 afferenti all'offerta didattica del Dipartimento per i corsi di Laurea e del post laurea.*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica sulle malattie parassitarie degli animali inerente la tematica prevista dal progetto.*
- *Funzioni clinico-assistenziali: correlate all'attività del Centro Clinico Veterinario e Zootecnico Sperimentale.*

Dipartimento di ONCOLOGIA ED EMATO-ONCOLOGIA

Codice concorso: 4971 Posti: 1

Settore concorsuale: 05/F1 - Biologia Applicata

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 - Biologia Applicata

Titolo del progetto di ricerca:

progetto ERC "EGFRtoMITO - EGFR signalling talks to mitochondria through contact sites"

Sintesi del progetto di ricerca:

Il progetto è incentrato sulla caratterizzazione funzionale di un nuovo meccanismo di endocitosi che coinvolge l'interazione tra diversi organelli cellulari, quali la membrana plasmatica, il reticolo endoplasmatico e i mitocondri, al fine di comprenderne il ruolo nella risposta cellulare fisiologica (come proliferazione, migrazione, metabolismo cellulare e regolazione del comparto staminale) e le sue possibili alterazioni nei tumori umani, in particolare nel tumore al seno.



Principal Investigator: **prof.ssa Sara Sigismund**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD BIO/13 afferenti all'offerta didattica del Dipartimento e della Facoltà di Medicina e Chirurgia, anche in lingua inglese.*
- *Funzioni scientifiche: attività di ricerca da svolgere nell'ambito del progetto ERC:*
 1. *mettere a punto colture di organoidi da tessuto mammario di topo e di pazienti con tumore al seno;*
 2. *effettuare esperimenti di:*
 - i) *bulk e/o single cell RNA sequencing,*
 - ii) *analisi della trasduzione del segnale, crescita, metabolismo, migrazione e invasione.*

Dipartimento di SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA

Codice concorso: **4972** Posti: **1**

Settore concorsuale: **05/A1 - Botanica**

Settore scientifico-disciplinare: **BIO/03 - Botanica Ambientale e Applicata**

Titolo del progetto di ricerca:

"Caratterizzazione dell'agri-biodiversità Italiana per promuovere la produzione sostenibile di proteine vegetali"

Sintesi del progetto di ricerca:

La ricerca si focalizzerà sulla caratterizzazione fenomica e delle proprietà fitochimico-nutrizionali di cultivar locali tradizionali di Fabaceae, per "promuovere l'intensificazione sostenibile nella produzione di proteine vegetali (ad esempio, leguminose)" (Programma Nazionale per la Ricerca). L'ipotesi principale: l'elevata variabilità fenotipica delle landraces permette la coltivazione in una gamma relativamente ampia di condizioni e in maniera più sostenibile. Nel contesto socio-economico-culturale della montagna, il lavoro si avvarrà delle risorse e delle collaborazioni sviluppate dal polo UNIMONT di Edolo, distaccamento del DISAA, Milano.

Principal Investigator: **prof.ssa Annamaria Giorgi - prof. Simon Pierce**

Regime d'impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD BIO/03 afferenti all'offerta didattica del Dipartimento e UNIMONT. Attività di terza missione e divulgazione al pubblico.*
- *Funzioni scientifiche: attività di ricerca nell'ambito di botanica ambientale e applicata, con particolare attenzione alla caratterizzazione della biodiversità delle landraces delle Fabaceae e al rapporto tra biodiversità e fattori ambientali.*

Dipartimento di SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE

Codice concorso: **4973** Posti: **1**

Settore concorsuale: **06/A2 - Patologia Generale e Patologia Clinica**

Settore scientifico-disciplinare: **MED/02 - Storia della Medicina**



Titolo del progetto di ricerca:

“C.R.I.M.E. Corpus Iniuriae Memor. Percorso e evoluzione di violenza e malattia su 2000 anni di storia di Milano narrata dai suoi resti scheletrici”

Sintesi del progetto di ricerca:

La consapevolezza dell’andamento di violenza e malattia nella storia è cruciale per sviluppare politiche più efficaci per frenarle oggi. CRIME sostiene che per poter combattere tali fenomeni è fondamentale implementare le fonti scritte con quelle di natura antropologica e biomedica provenienti dai resti scheletrici delle persone stesse. L’obiettivo principale di CRIME pertanto è di riscrivere la storia di malattia e violenza su 2000 anni della città di Milano attraverso l’applicazione delle hard sciences sugli scheletri provenienti da varie necropoli.

Principal Investigator: **prof.ssa Cristina Cattaneo**

Regime d’impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura dell’insegnamento di paleopatologia su MED/02.*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell’ambito dello studio paleopatologico e antropologico degli scheletri provenienti dalla città di Milano su 2000 anni (dall’epoca romana a quella contemporanea) per delineare segni di patologie e di violenza; raccordo con le fonti storiche e di storia della medicina e della malattia.*

Dipartimento di SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE

Codice concorso: **4974** Posti: **1**

Settore concorsuale: **11/D1 - Pedagogia e Storia della Pedagogia**

Settore scientifico-disciplinare: **M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale**

Titolo del progetto di ricerca:

“Analisi dei bisogni, implementazione e sviluppo di Progetti Educativi Pilota rivolti a pazienti anziani e caregivers per la fruizione di servizi di Telemedicina: PEPP-Telemedicina”

Sintesi del progetto di ricerca:

La ricerca indagherà i bisogni formativi degli anziani e caregivers relativamente ai servizi di telemedicina, specialmente riabilitativi. Questi anziani, spesso pre-fragili o fragili, hanno livelli d’istruzione e competenze tecnologiche differenziate. La formazione non deve essere limitata agli aspetti tecnologici, ma ampliata a quelli sociali e di relazione. L’impatto atteso consiste nella progettazione, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi formativi pilota sull’utilizzo della telemedicina, rivolti a diverse tipologie di anziani e caregivers, possibili beneficiari o fruitori di telemedicina, principalmente nella riabilitazione.

Principal Investigator: **prof.ssa Lucia Zannini**

Regime d’impegno richiesto: **tempo pieno**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Lingua straniera richiesta: **inglese**

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura di insegnamenti del SSD M-PED/01 afferenti all’offerta didattica del Dipartimento in Scienze Biomediche per la Salute.*
- *Funzioni scientifiche: attività scientifica nell’ambito della Pedagogia generale e sociale con particolare attenzione alle declinazioni della disciplina in ambito socio-sanitario.*



Ai Progetti di ricerca oggetto dei sopracitati posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) G45F21003110005.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, anche cittadini di Paesi appartenenti o non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, o del diploma di specializzazione medica per i settori interessati.
In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare copia del decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/1980 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. L'avvenuto riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo straniero costituisce requisito essenziale per la partecipazione alla selezione.
Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti del provvedimento di equivalenza del titolo estero, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza presentata.
L'istanza di richiesta di equivalenza del titolo estero deve essere inoltrata agli organi preposti secondo le indicazioni presenti alla pagina Web:
<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx> "Riconoscimento non accademico".
La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.
2. Non sono ammessi a partecipare i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio.
3. Non sono ammessi inoltre coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e/o svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Milano e/o altri Atenei italiani per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della presente selezione, superi complessivamente i 9 anni.
4. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
5. Non sono ammessi coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del posto e che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non possono inoltre partecipare:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione
6. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art. 3

Trasparenza

1. In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 saranno pubblicati sul Portale dell'Ateneo il presente bando di concorso, l'elenco dei candidati con i relativi curriculum vitae, le commissioni giudicatrici, i verbali e l'esito di ciascuna procedura selettiva.



Art. 4

Presentazione e invio per via telematica della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere prodotta entro 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul sito web dell'Ateneo. Le domande dovranno quindi pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno.**
2. La procedura di compilazione ed invio della domanda di partecipazione alle presenti selezioni è **interamente ed esclusivamente telematica** e prevede l'utilizzazione di un'applicazione informatica disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Milano.
3. La procedura si articola in due fasi:

a) Registrazione

Per registrarsi, è necessario collegarsi al portale di UNIMI alla pagina

https://www.unimi.it/reg_utenti_esterni/registrazione/form.html

seguendo le istruzioni sotto indicate:

- compilare la maschera inserendo uno username e una password scelti dal candidato;
- di seguito inserire i dati.

Dopo la registrazione, all'indirizzo e-mail indicato durante la procedura, il servizio invierà una mail di conferma segnalando il link per l'attivazione delle credenziali.

Attraverso le credenziali è possibile accedere all'applicativo SICON.

I dipendenti dell'Università degli Studi di Milano, già in possesso delle credenziali ufficiali, (nome.cognome@unimi.it + password di accesso alla posta elettronica) possono accedere alla procedura SICON utilizzando tali credenziali senza necessità di nuova registrazione.

b) Compilazione e invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Il candidato si collega al portale di Unimi, alla pagina Web

<https://www.unimi.it/it/node/581/> e sceglie il codice della procedura attraverso il motore di ricerca a inizio pagina.

All'interno del box relativo alla selezione per la quale si intende presentare domanda, il candidato clicca sul link "Presenta la domanda".

Il candidato si trova all'interno dell'applicativo SICON.

Il candidato redige la domanda di partecipazione al concorso, seguendo le relative istruzioni formulate dal sistema informatico, compilando l'apposito form che sarà reso disponibile dal giorno di pubblicazione del bando della presente selezione sulla Gazzetta Ufficiale.

Dopo aver completato la compilazione, il candidato deve stampare la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, firmarla in calce e scansionarla in formato PDF (o, in alternativa, firmare digitalmente la domanda e caricare il file in formato PAdES o CAdES).

La firma in calce alla domanda è obbligatoria e deve essere apposta esclusivamente in modalità autografa o digitale.

Durante il periodo di presentazione della domanda l'istanza potrà essere compilata - 24 ore su 24 - da qualsiasi computer collegato. La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata, tassativamente, il giorno di scadenza per la presentazione delle predette domande. Allo scadere dei termini, il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Per completare la procedura, il candidato deve effettuare l'upload della domanda firmata in modalità autografa e scansionata in formato PDF (o, in alternativa, firmata digitalmente in formato PAdES o CAdES) e dei seguenti documenti:

- 1) copia in formato pdf di un valido documento di riconoscimento;
- 2) copia in formato pdf del codice fiscale;
- 3) copia in formato pdf della dichiarazione secondo lo schema (All. A), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente al possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 2, comma 3;
- 4) curriculum vitae in formato pdf, non eccedente le 30 pagine, secondo lo schema (All. B), datato,



senza alcuna firma o sigla. Il curriculum, come dichiarato nella domanda di partecipazione, vale come autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativamente al possesso dei titoli in esso riportati;

- 5) copia in formato pdf dell'elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate con le modalità di cui al successivo art. 8;
- 6) cartella compressa in formato .zip o .rar contenente le pubblicazioni in formato digitale, secondo le modalità di seguito specificate (è possibile caricare fino a 5 cartelle compresse);
- 7) copia in formato pdf della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (All. C) attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni;
- 8) in caso di dottorato conseguito all'estero: copia del decreto di equipollenza ai sensi del DPR 382/1980, oppure della determina di equivalenza ai sensi del D.Lgs. 165/2001, oppure copia della ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta di equivalenza;
- 9) copia in formato pdf della ricevuta del versamento di € 25,82, di cui al successivo comma 11.

4. La presentazione della domanda si conclude scegliendo l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". Il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico della domanda e degli allegati con l'invio di una e-mail all'indirizzo indicato dal candidato.

5. È possibile, dopo la conferma della presentazione della domanda, inserirne una nuova entro il termine di scadenza indicato dal bando. Per modificare, dopo la conferma, la domanda o uno degli allegati presentati, è necessario entrare in "Annulla domanda" ed inserire la nuova domanda e gli eventuali nuovi allegati. Anche qualora si desideri sostituire esclusivamente uno o più allegati, è necessario scaricare nuovamente la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, firmarla in calce e scansionarla in formato PDF (o, in alternativa, firmare di nuovo digitalmente la domanda e caricare il file in formato PAdES o CAdES). Per concludere le operazioni di modifica della domanda e degli eventuali allegati, è necessario scegliere l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". In caso di mancata conferma, la presentazione della domanda risulterà annullata.

6. La procedura telematica di compilazione e invio della domanda e degli allegati deve essere completata entro le ore 12:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale.

7. La procedura si intende completata con l'invio della domanda e degli allegati; in caso di mancato invio, la domanda non verrà presa in considerazione.

8. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

9. Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate nei termini o che siano state inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

10. Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli studi di Milano si riserva di comunicare, attraverso il proprio sito Internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

11. I candidati sono tenuti - per ciascuna delle selezioni cui intendono partecipare - a versare, pena l'esclusione, un contributo non rimborsabile pari a € 25,82 sul conto corrente bancario BANCA INTESA S.p.A. - Servizio Tesoreria Enti - via Verdi n. 8 - 20121 Milano - C/C 000000463971 - IBAN: IT97 G 03069 09400 000000463971 - SWIFT CODE: BCITITMMXXX per i versamenti dall'estero - intestato all'Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono 7 indicando obbligatoriamente la causale: "contributo selezione RTD - codice concorso....." .

12. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo, del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica che il candidato elegge ai fini della procedura deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo.

13. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al



proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5.2.1992 n.104.

14. Tutti i titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere riportati esclusivamente sul curriculum utilizzando lo schema di cui all'allegato B.
15. Nella domanda il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità:
 - 1) la cittadinanza posseduta;
 - 2) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate;
 - 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - 4) se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - 5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n.3;
 - 6) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 2;
 - 7) di essere in possesso di uno dei requisiti specifici indicati dall'art. 2;
 - 8) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del posto e che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
16. L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
17. Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

Domanda di ammissione dei candidati stranieri

1. I cittadini stranieri, oltre a quanto riportato nel precedente articolo e negli atti disponibili nella procedura telematica, devono dichiarare nella domanda di partecipazione:
 - di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi della mancanza di tale requisito;
 - di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. I titoli che i cittadini dell'Unione Europea intendono presentare possono essere riportati sul curriculum utilizzando lo schema di cui all'allegato B.
3. I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Tali dichiarazioni sostitutive devono essere caricate in una cartella compressa in formato .zip o .rar.
4. I cittadini extracomunitari che non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 devono riportare nel curriculum i titoli posseduti che intendono sottoporre alla valutazione della Commissione, caricando inoltre una cartella compressa in formato .zip o .rar contenente documenti e titoli in formato .pdf.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.



6. I cittadini extracomunitari devono produrre, su richiesta dell'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque all'atto dell'eventuale assunzione, titoli e certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza o di Paesi extra UE, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6 Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, corrispondente al relativo elenco datato e firmato, e vanno presentate **esclusivamente in formato digitale, su file formato pdf** raccolti in cartelle compresse (.zip o .rar) in numero non superiore a 5 cartelle.
2. Il candidato è tenuto a rispettare il limite massimo di pubblicazioni da presentare (compresa la tesi di dottorato o titoli equiparabili), qualora previsto dall'art. 1. **L'invio di pubblicazioni in numero superiore a quello previsto dall'art. 1 del presente bando comporta l'esclusione dalla procedura.**
3. Sono valutabili ai fini della selezione esclusivamente le pubblicazioni e i testi, caricati sulla piattaforma telematica, accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. La tesi di dottorato o titoli equiparabili sono presi in considerazione per la valutazione. Non sono valutabili le note interne e i rapporti dipartimentali.
4. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.
5. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.
6. Per le pubblicazioni editte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004 n. 106 e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.
7. Per le pubblicazioni editte all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.
8. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
9. Per le selezioni riguardanti settori linguistici è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 7 Rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione

1. I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura selettiva per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare, all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore, all'indirizzo e-mail valcomp@unimi.it, la dichiarazione di rinuncia, utilizzando il fac-simile allegato (All. D), corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.
2. L'assenza del candidato nel giorno di convocazione della discussione è considerata manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

Art. 8 Esclusione dalla selezione



1. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.
2. L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.
3. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 9

Costituzione della commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è costituita da tre professori secondo le modalità previste dall'art. 7 del Regolamento d'Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato.
2. Qualora espressamente richiesto dal Dipartimento proponente, la Commissione può essere composta interamente da studiosi o esperti in servizio presso università di Paesi stranieri, in possesso di competenze specifiche nei settori concorsuali e settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il bando e appartenenti a ruoli equivalenti a quelli di professore di prima o seconda fascia.
3. Per la costituzione della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.
4. La Commissione è nominata con decreto del Rettore e la sua composizione è resa pubblica per via telematica sul Portale dell'Università.

Art. 10

Ricusazione

1. Eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati di uno o più componenti la Commissione giudicatrice, ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate nel termine perentorio di 5 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione giudicatrice sul Portale dell'Ateneo. L'istanza di ricusazione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere trasmessa all'indirizzo pec unimi@postecert.it e all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.
2. Qualora la causa di ricusazione sopravvenga dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Art. 11

Adempimenti della Commissione giudicatrice

1. Le sedute della Commissione giudicatrice possono svolgersi anche in modalità telematica.
2. La Commissione nel corso della prima seduta, presieduta dal componente con maggiore anzianità accademica, elegge il Presidente e il segretario.
3. La Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul Portale dell'Università.
4. I criteri sono pubblicizzati almeno cinque giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.
5. La valutazione dei candidati a cura della Commissione prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei parametri e dei criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243.



6. A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non meno di sei, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei: in tale caso la Commissione procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni senza esprimere alcun giudizio.

Art. 12

Valutazione dei titoli e del curriculum

1. La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito con l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari del curriculum e dei seguenti titoli:
 - a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
 - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 - e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
 - g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.
2. La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
3. La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

Art. 13

Valutazione della produzione scientifica

1. La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equiparabili sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.
2. Le commissioni giudicatrici effettuano, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 25.5.2011 n. 243, la selezione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la selezione e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del



medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 25.5.2011 n. 243, anche dei seguenti indici:
 - a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) "impact factor" totale;
 - d) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 14

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica

1. La data di svolgimento della discussione dei titoli sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://www.unimi.it/it/node/581/> almeno 5 giorni prima della discussione. Nei casi in cui sia necessario procedere ad una selezione preliminare, l'ammissione, o la mancata ammissione, sarà pubblicizzata sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://www.unimi.it/it/node/581/> nei giorni successivi alla valutazione preliminare. I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.
2. Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni è accertata l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera indicata all'art. 1 del presente bando.
3. A conclusione della discussione pubblica la Commissione attribuisce ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati un punteggio.
4. Ai titoli possono essere attribuiti fino a un massimo di **30 punti** e alle pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di **60 punti**. La Commissione valuta inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica di ogni candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, attribuendovi fino a un massimo di **10 punti**.
5. Confrontati gli esiti delle singole valutazioni, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula una graduatoria di merito e individua il vincitore.
6. Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta del vincitore, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.
7. La commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.
8. La commissione giudicatrice deve concludere la procedura selettiva entro 30 giorni dall'emanazione del relativo decreto di nomina.

Art. 15

Accertamento della regolarità degli atti

1. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro 5 giorni dall'ultima riunione della commissione.
2. Il Rettore con proprio decreto accerta, entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti, approva



la graduatoria di merito e dichiara il nominativo del vincitore.

3. I candidati saranno informati dell'esito della selezione esclusivamente mediante la pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura sul Portale di Ateneo, alla pagina web <https://www.unimi.it/it/node/581/>. Dalla pubblicazione sul Portale di Ateneo del decreto rettorale di approvazione degli atti decorrono i termini per eventuali impugnative.
4. I verbali e la relazione finale redatti dalla commissione giudicatrice saranno pubblicati sul sito web di Ateneo.
5. Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro il quale è tenuta a provvedere.

Art. 16 Chiamata

1. Il Consiglio del Dipartimento interessato propone la chiamata del vincitore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.
2. Il Consiglio del Dipartimento interessato può utilizzare la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice esclusivamente per chiamate che si perfezionino entro sei mesi dalla approvazione degli atti e tassativamente nei seguenti casi:
 - impossibilità di perfezionare la chiamata per difetto dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, quale il mancato conseguimento dell'equivalenza/equipollenza del titolo straniero;
 - rinuncia alla chiamata da parte del candidato chiamato a ricoprire il posto;
 - mancata presa di servizio dello stesso;
 - dimissioni intervenute successivamente alla presa di servizio
3. Il Consiglio di Amministrazione approva la proposta di chiamata e autorizza la stipula del contratto di lavoro, alle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 17 Natura e stipula del contratto

1. L'Amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita gli interessati a presentare la documentazione di rito per l'assunzione nel pubblico impiego. La documentazione attestante l'equipollenza o l'equivalenza del titolo straniero di cui all'art. 2 del presente bando dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione entro il termine di sei mesi dalla data dell'eventuale assunzione a pena di decadenza dal rapporto di lavoro.
2. Il contratto di diritto privato che si instaura con il ricercatore deve contenere, tra l'altro, le seguenti indicazioni:
 - la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
 - il regime di impegno scelto dal ricercatore;
 - il trattamento economico complessivo;
 - il trattamento previdenziale e assicurativo;
 - il Dipartimento di afferenza;
 - il settore concorsuale e scientifico-disciplinare di riferimento.

Art. 18 Incompatibilità

1. I contratti di cui al presente bando non sono cumulabili né con analoghi contratti, benché stipulati in altre sedi universitarie o in strutture scientifiche pubbliche e private, né con la frequenza di un corso di dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea.



2. Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono collocati in posizione di aspettativa o di fuori ruolo o analoga posizione, se previsto dagli ordinamenti delle Amministrazioni di appartenenza.
3. Per le attività compatibili, si applica, per quanto non modificato dalla Legge 240/2010 la normativa cui sono assoggettati i ricercatori di ruolo confermati, e in particolare il D.L. 57/1987, convertito nella Legge 158/1987.
4. Per il regime autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 nonché dal Regolamento di Ateneo per le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni retribuiti.

Art. 19

Attività dei ricercatori a tempo determinato

1. Il ricercatore a tempo determinato, indipendentemente dalla tipologia di contratto:
 - svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare che ne identifica il profilo;
 - svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
 - svolge attività assistenziale ove collegata ai propri compiti didattici e di ricerca previo accordo tra l'università e le competenti strutture sanitarie;
 - partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
 - svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
 - può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
 - partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate nel Regolamento del Dipartimento stesso.
2. L'impegno annuo complessivo è stimato in 1.500 ore per il regime di tempo pieno.
3. Devono essere dedicate allo svolgimento delle attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti 350 ore per il regime di tempo pieno e 200 ore per il regime di tempo definito, secondo le determinazioni dei pertinenti Regolamenti d' Ateneo.

Art. 20

Valutazione delle attività

1. I risultati e l'attività dei ricercatori a tempo determinato sono sottoposti a valutazione secondo modalità appositamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico.
2. Il ricercatore è comunque tenuto a presentare una relazione annuale secondo modelli e criteri definiti dall'Ateneo.

Art. 21

Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante ai destinatari dei contratti è pari al trattamento previsto dalla normativa vigente.

Art. 22

Cessazione del rapporto di lavoro

1. Il ricercatore che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore e alla



Struttura di riferimento con almeno 30 giorni di preavviso.

2. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione trattiene l'importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.
3. La risoluzione del contratto è determinata:
 - dalla scadenza del contratto;
 - dal recesso del ricercatore;
 - per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 C.C.;
 - da grave inadempienza del ricercatore nello svolgimento dell'attività prevista dal contratto, valutata dai competenti Organi accademici.
 - dal difetto dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente bando accertato anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Art. 23

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto legislativo n. 51 del 18.5.2018, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa è disponibile alla pagina: <https://www.unimi.it/it/ateneo/normative/privacy>.

Art. 24

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il Dott. Ferdinando LACANNA - e-mail: ferdinando.lacanna@unimi.it.
2. Informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore (tel. 025031/3065-3101-3103; e-mail: valcomp@unimi.it).

Art. 25

Pubblicizzazione del bando

1. L'avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami.
2. Il testo integrale è pubblicato sul Portale dell'Ateneo, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale europeo per la mobilità dei ricercatori.

Art. 26

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

IL RETTORE
F.to Franzini